



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Ufficio I – Funzione vicaria. Affari generali e gestione del personale dell'Amministrazione Politica scolastica

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. n.487 del 9.05.1994 e successive modifiche ed integrazioni, recante misure per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il D.Lgs. n.165 del 30.03.2001 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. n.140 del 10.07.2008 concernente il "Regolamento recante la disciplina per il reclutamento dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'articolo 1, comma 618, della Legge n.296 del 27.12.2006";

VISTO il D.D.G. 23.11.2017, pubblicato sulla G.U. IV serie speciale del 24.11.2017, con il quale il MIUR ha bandito un concorso per esami e titoli selettivo nazionale, organizzato su base regionale, per il reclutamento di n. 2.425 dirigenti scolastici dei ruoli regionali presso le istituzioni scolastiche statali;

VISTO i Decreti Dipartimentali prot. n. 1205 del 01/08/2019 e n. 1229 del 07/08/2019 con i quali è stata approvata la graduatoria generale nazionale di merito del concorso per dirigenti scolastici di cui al D.D.G. del 23/11/2017 n. 1259;

VISTA la nota prot. n. 36621 dell'08/08/2019 con la quale il MIUR, al fine di coprire i posti resisi vacanti e disponibili dopo la mobilità interregionale, ha inviato l'elenco nominativo contenente le assegnazioni alla Regione Puglia dei 117 dirigenti scolastici vincitori del concorso indetto con D.D.G. 1259 del 23/11/2019 di cui n. 5 candidati, ammessi con riserva, per i quali è accantonato esclusivamente il posto fino a quando non sarà risolto il contenzioso pendente nonché la sintesi del confronto tenutosi in data 31 luglio, ai sensi dell'art. 5, comma 3 lett. g) del CCNL sottoscritto l'8 luglio 2019, avente ad oggetto i criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai vincitori del concorso bandito con DDG 1259 del 23/11/2017 e a tal riguardo, raccomandava agli USR "di attenersi alla posizione espressa dall'Amministrazione";

VISTO il proprio D.D.G. prot. n. 22990 22/08/2019 con il quale sono state assegnate le sedi ai dirigenti scolastici con decorrenza giuridica e economica dal 1° settembre 2019 all'esito dell'interpello avviato a mezzo della piattaforma appositamente predisposta;

VISTO il C.I.N. dell'area V Dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;

VISTO il C.C.N.L. dell'Area V Dirigenza scolastica sottoscritto l'11/04/2006

VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica;

VISTO il C.C.N.L. del personale dell'area istruzione e ricerca per il triennio 2016 – 2018 sottoscritto in data 08/07/2019;

VISTO il C.I.R. sottoscritto in data 20/02/2019 di definizione delle fasce di complessità nelle quali raggruppare le istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che con l'allegato contratto individuale, da stipularsi tra il predetto dirigente scolastico e il Direttore Generale, si definisce il corrispondente trattamento economico;

CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;

### DECRETA

Art. 1 - Per gli effetti di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato, al dirigente scolastico Lattante Pantaleo Raffaele nato a Lizzanello il 5/18/1968 è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica SCUOLA PRIMO GRADO SCUOLA SEC. I GRADO A. GALATEO LECCE (LE) - LEMM31100L - a decorrere dal 1° settembre 2019.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Ufficio I – Funzione vicaria. Affari generali e gestione del personale dell'Amministrazione Politica scolastica

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Ufficio I – Funzione vicaria. Affari generali e gestione del personale dell'Amministrazione Politica scolastica

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

3.a Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

3.b Obiettivi legati all'ambito regionale

- Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti.
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con riguardo all'equità degli esiti.

3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

Il dirigente scolastico, nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.ss.mm., nonché alla legge n. 107/2015, orienterà la sua azione, altresì, al raggiungimento degli obiettivi desumibili dal R.A.V., resi coerenti con gli esiti dello stesso.

Art. 4 – Durata dell'incarico.

L'incarico ha la durata di anni 3 (tre), a decorre dal 1° settembre 2019 fatti salvi i casi di revoca o cessazione previsti dall'art. 27 del CCNL stipulato in data 11/04/2006 e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 – Risorse.

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 8 – Foro competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

Anna Cammalleri